



**COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO II GENOVA CENTRO OVEST**

**BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI
RIGENERAZIONE DI SPAZI PUBBLICI NEL TERRITORIO DEL
MUNICIPIO CENTRO OVEST - SPORT**

Progetto ColoriAmo Sampierdarena

(adottato con determinazione dirigenziale numero 57 del 28 maggio 2014)



Articolo 1 – Finalità e obiettivi generali.

1. Il Comune di Genova indice un bando, con il contributo di Job Centre, per la realizzazione di progetti coerenti con i valori guida del Protocollo d'Intesa (Allegato A) che ha attivato il progetto "ColoriAmo Sampierdarena" (deliberazione di Giunta comunale 455 del 10 dicembre 2013 e deliberazione di Giunta municipale n. 23 del 23.05.2014).
2. I valori guida del progetto sono:
 - a. la cittadinanza attiva e consapevole
 - b. lo spazio pubblico come responsabilità di tutti
 - c. la bellezza.
3. Il progetto "ColoriAmo Sampierdarena" prevede l'adozione di un programma di azioni positive finalizzate ad individuare gli strumenti per favorire, coordinare e consolidare:
 - a. la valorizzazione del patrimonio storico-artistico di Sampierdarena
 - b. la fruizione e la qualità degli spazi pubblici
 - c. il sostegno alla partecipazione
 - d. la promozione dei diritti e della cultura della legalità
 - e. il sostegno alle diverse forme di creatività giovanile.
4. Il bando è promosso nell'intento di coinvolgere diverse tipologie di soggetti della città al fine di realizzare concrete azioni nel territorio del Municipio Centro Ovest in coerenza con gli obiettivi della Civica Amministrazione;
5. Il bando è finalizzato a selezionare progetti che apportino un significativo contributo alla trasformazione di spazi pubblici sul territorio del Municipio e Centro Ovest. I progetti devono proporre attività rivolte a promuovere il coinvolgimento dei cittadini, la frequentazione sistematica e l'uso condiviso di spazi pubblici.
6. Il tema da porre al centro delle progettualità è la cultura della legalità democratica declinato attraverso la cura dei beni collettivi, il rispetto delle diversità;
7. I progetti devono essere finalizzati alla realizzazione di connessioni nuove e rapporti d'uso diversi dello spazio pubblico, promuovendo percorsi di diffusione e confronto sulle finalità generali del Progetto Coloriamo Sampierdarena.
8. La definizione di spazio pubblico ricomprende strade, aree verdi, parchi, piazze, immobili e tutti gli altri spazi pubblici urbani di proprietà pubblica o di uso pubblico accessibili e fruibili da tutti gratuitamente o, comunque, senza scopo di lucro.

Articolo 2 – Ambiti di intervento e oggetto.

1. Il bando prevede un ambito di intervento le cui azioni progettuali ammissibili sono centrate sulla promozione di nuovi e diversi usi e fruizioni dello spazio pubblico in connessione con i temi proposti negli obiettivi generali;
2. L'ambito di intervento oggetto delle progettualità è l'educazione allo sport e alle pratiche di socialità;
3. I progetti che verranno presentati dovranno prevedere che le attività si svolgano in aree e spazi del territorio del Municipio Centro Ovest;

4. Il progetto per questo ambito di intervento deve prevedere lo svolgimento di attività, laboratori, corsi di formazione, seminari ecc a favore della cittadinanza anche mediante l'utilizzo degli impianti sportivi comunali assegnati in concessione.
5. Sarà attribuito un ulteriore punteggio (max 10 punti) al progetto che avrà ad oggetto, alternativamente e non congiuntamente:
 - a. uno o più tra i seguenti spazi: piazza Settembrini, area giochi dal parcheggio dell'ex mercato ovoavicolo, Largo Gozzano, Giardini Costa, giardini senza nome tra Via S. Benigno e Vico San Fortunato, campetti da calcio e pattinaggio presso i giardini di Villa Scassi, campetto da calcio presso Villa Giuseppina;
 - b. il coinvolgimento di uno o più dei seguenti spazi: Chiostro della scuola sita in Piazza del Monastero, spazi già adibiti a bocciophile e sport analoghi sul territorio municipale, palestra del Don Bosco (quest'ultima per un massimo di 20 giornate all'anno).

Articolo 3 – Soggetti proponenti

1. Possono presentare istanza di partecipazione al bando i seguenti soggetti: associazioni culturali e di promozione sociale, associazioni di volontariato, organizzazioni non governative, comitati, fondazioni, imprese sociali, cooperative sociali, consorzi di imprese senza fini di lucro;
2. Non è titolo preferenziale avere sede legale, operativa o aver svolto precedenti attività nel Municipio 2 Centro Ovest;
3. E' richiesta la presentazione dei progetti in forma di partenariati, tra le suddette organizzazioni, atti a far emergere il contributo di ciascun aderente alla migliore riuscita degli obiettivi di progetto. È richiesta la costituzione formale in Comitato secondo le modalità previste dal regolamento per il volontariato adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 in data 22.11.1999, con apposita dichiarazione di adesione e di descrizione del proprio ruolo e delle proprie funzioni da parte di ciascun soggetto partecipante.
4. Almeno uno dei partner del progetto deve dimostrare di avere la propria sede legale e di svolgere la propria attività associativa al di fuori del territorio del Municipio 2 Centro Ovest;
5. Il comitato deve indicare chi, tra gli aderenti, assume il ruolo di capofila e di unico interlocutore nei confronti della Civica Amministrazione. Il capofila deve essere legalmente costituito da almeno un anno (1) dalla pubblicazione del bando.
6. E' considerato elemento rilevante ai fini della valutazione la presenza all'interno dei partenariati di progetto dei seguenti soggetti: gruppi informali di cittadini; enti e aziende pubbliche o private che propongano ai propri dipendenti attività socio-culturali finalizzate alla valorizzazione del tempo libero nell'ambito di progetti di responsabilità sociale di impresa. E' però condizione che nessuno di questi soggetti benefici in alcun modo delle risorse finanziarie previste dal bando.

Articolo 4 – Azioni progettuali ammissibili.

1. Sono considerati elementi rilevanti ai fini della valutazione dei progetti:
 - a. la previsione di un concreto coinvolgimento delle fasce diverse d'età dei cittadini;
 - b. il prospettare attività educative, formative e culturali co-progettate con le Istituzioni scolastiche, con enti pubblici attivi sul territorio, con gli operatori commerciali, con gruppi formali ed informali del Municipio operativi nei diversi ambiti di intervento previsti dal bando;
 - c. l'avvio, la cura e lo sviluppo di nuove forme stabili di relazione, confronto e convivenza negli spazi proposti.
2. Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle azioni progettuali ammissibili per l'ambito di intervento: questo ambito di intervento ha come obiettivo specifico coniugare la pratica sportiva e il suo significato educativo con riferimento al rispetto delle regole e dei beni pubblici, alla capacità di accoglienza, al dialogo tra le culture e alla diffusione di pratiche antidiscriminatorie. E' richiesta, pertanto, la presentazione di un progetto volto a promuovere valori positivi atti a contrastare vandalismo e violenza attraverso la promozione di una cultura sana del gioco, con particolare riferimento al recupero e allo sviluppo di "giochi di strada". Dovrà essere proposto, pena l'esclusione, il recupero e la valorizzazione anche di uno spazio/bene pubblico quale bene strumentale per il raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto stesso. Lo spazio pubblico potrà essere anche una piazza, un giardino o altro luogo che abbia le caratteristiche di idoneità a sviluppare le attività che saranno presentate in sede di partecipazione al bando.
3. E' considerato elemento specifico di questo ambito di intervento rilevante ai fini della valutazione l'attestazione di forme di partenariato e/o di collaborazione istituzionale con altri soggetti che operano per promuovere la cultura della legalità e/o la crescita della cultura sportiva soprattutto tra i giovani.
4. Le proposte progettuali contenenti eventi, iniziative e manifestazioni non sono ammesse come obiettivi del progetto, ma solo come attività collaterali idonee a trasmettere e diffondere le finalità generali.
5. Non sono ammessi progetti che abbiano già ricevuto finanziamenti dalla Civica Amministrazione nell'anno precedente la pubblicazione del presente bando.
6. E' responsabilità del soggetto proponente la preventiva analisi di fattibilità dell'intervento e l'ottenimento di eventuali autorizzazioni e permessi necessari all'espletamento delle attività proposte.

Articolo 5 – Durata dei progetti.

1. Sono ammessi alla valutazione progetti di durata almeno biennale. L'Amministrazione si riserva la possibilità di integrare il sostegno finanziario previsto per la prima annualità, nei limiti degli stanziamenti del bilancio che verrà adottato l'anno successivo all'avvio del progetto selezionato. Sono altresì ammissibili progetti di durata superiore, fermo restando che il finanziamento e la relativa rendicontazione si riferiscono ad un periodo di almeno due anni. I progetti dovranno essere avviati entro 30 giorni dalla stipula di una specifica convenzione relativa a ciascuna linea d'intervento.

Articolo 6 – Risorse finanziarie.

1. Le risorse complessive da destinare alle prime due progettualità selezionate dal presente bando ammontano a 10.000 euro (diecimila/00), e verranno erogati nella forma del contributo da Job Centre, per l'acquisto di beni e materiali necessari per la realizzazione dei progetti stessi.
2. I contributi saranno assegnati con la seguente modalità:
 - a. Al primo classificato sarà assegnata una somma pari ad Euro 5.000,00
 - b. Al secondo classificato sarà assegnata una somma pari ad Euro 5.000,00

Articolo 7 - Valore complessivo dei progetti.

1. E' ammesso il cofinanziamento, che sarà oggetto di specifica valutazione in sede di gara secondo quanto previsto dal successivo art. 13 del presente bando, da parte del soggetto proponente, basato sulla quantificazione economica per l'acquisto di beni e/o servizi e/o la messa a disposizione di beni e/o servizi di cui le organizzazioni già dispongano. In caso di cofinanziamento, nel progetto presentato dovranno essere indicate le percentuali di cofinanziamento di ciascun aderente al comitato. Sono escluse dal cofinanziamento le risorse provenienti da altri progetti od interventi finanziati da Enti Pubblici. Le attività proposte devono essere prevalentemente gratuite per la cittadinanza: nel caso ne vengano previste anche a pagamento, le stesse vanno specificate; le entrate previste vanno obbligatoriamente esplicitate, dovrà essere data idonea dimostrazione del loro utilizzo nell'ambito del progetto e, in ogni caso, non potranno essere idonee a creare lucro.

Articolo 8 - Risultati attesi.

1. L'esito atteso dai progetti che verranno presentati è produrre la trasformazione permanente di spazi pubblici in luoghi vissuti, rigenerando il senso di appartenenza degli abitanti, rendendo visibili nuove forme di scambio e strutturando nuove pratiche di comunità, da realizzare rinnovando le reti di relazioni esistenti e accogliendo saperi e competenze nuove per il tessuto associativo municipale.
2. A tal fine, i progetti dovranno prevedere i seguenti indicatori di prodotto che saranno monitorati durante e valutati al termine delle attività progettuali, da parte della Civica Amministrazione:
 - a. l'inserimento nei Piani dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche delle attività previste dai progetti in forza della condivisione degli obiettivi da parte degli Istituti, dell'integrazione raggiunta con il corpo insegnante e del coinvolgimento attivo di studenti e famiglie,
 - b. la sottoscrizione di specifici accordi e/o patti tra l'associazionismo municipale, gli operatori economici, gli enti e i soggetti istituzionali coinvolti sui temi del bando diretti a garantire nel tempo continuità al progetto.

Articolo 9 – Documentazione richiesta

1. I progetti devono essere redatti utilizzando esclusivamente gli allegati al presente bando, corredati della documentazione richiesta, e devono essere sottoscritti dal capofila come individuato dal comitato. La documentazione, pena la non ammissibilità, è la seguente:
 - a. domanda di partecipazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, redatta seguendo in ogni sua parte lo schema allegato (allegato B) ed in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo (€ 16,00) ovvero con indicate le eventuali esenzioni ai sensi dei relativi riferimenti di legge;
 - b. atto istitutivo del comitato, sottoscritto da tutti i legali rappresentanti dei soggetti aderenti (allegato C);
 - c. copia degli Statuti e degli atti costitutivi dei soggetti facenti parte del partenariato, se non già iscritti nel registro anagrafico del Municipio 2 Centro Ovest;
 - d. copia della dichiarazione in carta bianca sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti aderenti al comitato con cui viene nominato il capofila;
 - e. fotocopia firmata del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila;
 - f. progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila;
 - g. prospetto economico-finanziario sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila.
2. Lo schema di progetto e lo schema di prospetto economico-finanziario devono essere allegati alla documentazione, oltre che in forma cartacea, in formato elettronico senza alcuna modifica alla protezione e all'estensione del file. Le versioni elettroniche non devono essere sottoscritte. Qualora in sede di valutazione si registrino discrepanze tra le versioni cartacea ed elettronica, farà fede quella cartacea, sottoscritta dal legale rappresentante.

Articolo 10 – Termini e modalità di presentazione della documentazione

1. La documentazione richiesta dovrà pervenire in busta chiusa ed indirizzata a Municipio II Genova Centro Ovest, Ufficio Organi Istituzionali c/o Archivio Generale del Comune di Genova, Piazza Dante 10, 16121 Genova.
2. La busta chiusa deve chiaramente riportare il mittente e la seguente dicitura “Bando pubblico per il sostegno a progetti di trasformazione/rigenerazione dello spazio pubblico nel territorio del Municipio Centro Ovest – Progetto ColoriAmo Sampierdarena”.
3. La documentazione richiesta dovrà pervenire in busta chiusa, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29.08.2014. Il recapito entro il termine indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.
4. Il recapito della documentazione potrà essere effettuato in alternativa:
 - a. a mezzo Raccomandata A.R.: in questo caso, la data e l'ora di invio sono comprovate dal timbro dell'ufficio postale accettante;
 - b. tramite consegna diretta all'Archivio Generale del Comune di Genova, Piazza Dante 10 - I piano, nei seguenti orari: lunedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 16,30; martedì e mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 16,30 in orario

continuato; venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14,00: in questo caso, la data e l'ora sono comprovate da quelle apposte all'atto del ricevimento.

5. Non saranno comunque prese in considerazione le richieste spedite nei termini, ma pervenute oltre il quinto giorno dalla scadenza del termine di presentazione. La Civica Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque non imputabili alla Civica Amministrazione stessa.
6. Nel caso di invio in formato cartaceo, la documentazione deve essere firmata per esteso dal soggetto proponente con firma da apporre necessariamente in forma autografa.

Articolo 11 - Criteri di non ammissibilità alla valutazione.

1. Non saranno ammesse alla valutazione le domande:
 - a. presentate da soggetti diversi da quelli previsti dal bando,
 - b. non rispondenti agli ambiti di intervento indicati dal bando,
 - c. con gli allegati privi della sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto capofila,
 - d. privi della sottoscrizione dell'accordo di partenariato da parte del legale rappresentante del soggetto proponente e dei soggetti collaboratori,
 - e. prive della fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente,
 - f. pervenute oltre il termine fissato dal bando, secondo quanto espressamente previsto dal precedente articolo,
 - g. che riportino attività già finanziate, anche parzialmente, da Enti Pubblici,
 - h. che riportino lo stesso soggetto capofila di più progetti;
 - i. in cui figurino un soggetto capofila come collaboratore in più di una progettualità.

Articolo 12 – Commissione di valutazione.

1. I progetti ammessi alla valutazione saranno sottoposti all'esame di una apposita commissione nominata con provvedimento del competente ufficio comunale.

Articolo 13 – Criteri di valutazione.

1. La Commissione procederà alla valutazione dei progetti presentati adottando i seguenti criteri:
 - a. Il progetto presentato dovrà dimostrare la massima coerenza con le finalità e gli obiettivi che con il presente bando la Civica Amministrazione intende perseguire (max 10 punti)
 - b. Definizione e misura dei risultati attesi e grado di impatto sulla cittadinanza (max 5 punti)
 - c. Esperienza del soggetto proponente, debitamente dimostrata mediante curriculum (max 10 punti)
 - d. Presenza di persone under 30 anni che abbiano incarichi direttivi nell'ambito dell'associazione o organismo partecipante al bando di gara (max 10 punti: 1 punto per ogni persona di età inferiore a 30 anni);

- e. Livello di integrazione con le progettualità esistenti dell'associazionismo territoriale e con le istituzioni scolastiche locali, anche mediante la sottoscrizioni di appositi accordi di collaborazione (max 10 punti)
- f. Il progetto presentato dovrà dimostrare la valorizzazione di spazi e percorsi pubblici che prevedano anche la fruibilità da parte di persone disabili (max 10 punti)
- g. Qualità della proposta progettuale in rapporto alla sua continuità nel tempo (max 5 punti)
- h. Piano di comunicazione delle azioni (max 10 punti)
- i. Sostenibilità economico-finanziaria (max 10 punti)
- j. Presenza di cofinanziamento (max 10 punti)
- k. Proposizione di un progetto relativo alle aree indicate al precedente articolo 2, comma 3 del presente bando (max 10 punti).

Articolo 14 - Esito della valutazione.

1. La graduatoria della Commissione verrà pubblicata sul sito internet del Comune di Genova (www.comune.genova.it), del Municipio II Genova Centro Ovest (www.municipio2centroovest.comune.genova.it)

Articolo 15 – Erogazione del contributo.

1. I contributi saranno erogati direttamente dal Job Centre a seguito di espressa congruità tecnica dei beni e materiali che verranno acquistati dall'aggiudicatario;
2. I destinatari del contributo saranno chiamati per stipulare l'atto convenzionale entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. La data di avvio delle attività dovrà essere formalmente comunicata tramite raccomandata A/R entro 30 giorni dalla stipula dell'atto convenzionale e indirizzata a: Ufficio Organi Istituzionali - Municipio 2 Centro Ovest – Via Sampierdarena, n. 34 – 16100 Genova

Articolo 16 - Monitoraggio e rendicontazione dei progetti.

1. L'aggiudicatario del bando dovrà procedere alla rendicontazione del progetto sulla base delle specifiche obbligazioni che saranno previste nell'atto convenzionale.
2. Il Comune si riserva di svolgere attività di monitoraggio durante il rapporto convenzionale, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività previste nel presente bando, come declinate nel progetto presentato in sede di gara.

Articolo 17 – Cause di decadenza e revoca.

1. Nelle convenzioni che verranno stipulate, per ogni progetto selezionato, saranno previste specifiche cause di decadenza e revoca.

Articolo 18 – Pubblicizzazione delle attività previste nel progetto presentato in sede di gara e utilizzo del Logo Coloriamo Sampierdarena.

1. Tutti i materiali di comunicazione e promozione dovranno essere preventivamente presentati alla Civica Amministrazione.
2. Tutto il materiale prodotto nell'ambito del progetto aggiudicatario del presente bando e realizzato con il contributo comunale dovrà recare l'indicazione "Progetto ColoriAmo Sampierdarena - con il sostegno del Comune di Genova e di Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura" e l'inserimento dei rispettivi logo. In caso di inottemperanza il Comune di Genova, in accordo con Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, si riserva la facoltà di revocare il contributo.
3. Inoltre, qualora il Comune di Genova lo richiedesse, il materiale prodotto nell'ambito del progetto dovrà dare visibilità agli sponsor indicati.

Articolo 19 - Informazioni generali

1. La partecipazione al bando comporta l'accettazione delle procedure e delle indicazioni in esso citate.
2. Per quanto non espresso si rimanda:
 - a. al "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati nonché per la concessione del patrocinio da parte del comune" approvato con Deliberazione di C.C. n. 90 del 9/11/2010,
 - b. Al regolamento per il volontariato adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 in data 22.11.1999;
3. Per tutte le informazioni su bando si può contattare la Responsabile dell'Area Amministrativa del Municipio 2 Centro Ovest, Signora Anna Turno, numero di telefono 010-5578720.

Articolo 20 - Informativa dati personali

1. I dati personali acquisiti per l'attuazione del presente bando sono trattati ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".